

**PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Progetto unitario per la diffusione dell’Ufficio per il Processo e l’implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell’arretrato**

**Scheda Progetto “Next Generation UPP”**

<b>Titolo completo del progetto</b>	Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest
<b>Università Capofila</b>	Università degli Studi di Torino
<b>Università partner</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Università degli Studi di Bergamo</li> <li>2) Università degli Studi di Brescia</li> <li>3) Università degli Studi di Genova</li> <li>4) Università degli Studi dell'Insubria</li> <li>5) Università degli Studi di Milano Bicocca</li> <li>6) Università degli Studi di Milano</li> <li>7) Università degli Studi di Pavia</li> <li>8) Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro</li> <li>9) Politecnico di Milano</li> <li>10) Politecnico di Torino</li> <li>11) Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia</li> </ol>
<b>Composizione della macro area di riferimento</b>	Corti di Appello e Tribunali dei distretti giudiziari di: Brescia, Genova, Milano, Torino
<b>Importo ammesso a finanziamento</b>	Euro 8.427.231,91
<b>Breve descrizione del progetto complessivo</b>	<p>Il progetto Next Generation UPP si propone di migliorare prestazioni della giustizia nell’Italia nord-ovest, di sperimentare nuovi schemi collaborativi tra le università e gli uffici giudiziari in modo da offrire agli addetti all’ufficio del processo skills trasversali per garantire l’efficace funzionamento di un moderno sistema giurisdizionale e di fornire supporto al processo di digitalizzazione e innovazione tecnologica. Durante la fase di implementazione, saranno individuate le attività da compiere per potenziare gli UPP nonché sperimentati modelli per la gestione dei flussi in ingresso e l’aggressione dell’arretrato civile. Una task force aiuterà gli uffici giudiziari a mettere in pratica tali modelli.</p> <p>Al termine del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli uffici giudiziari della Macro Area di riferimento avranno acquisito un metodo più efficiente di gestione del contenzioso in entrata e di utilizzo dell’UPP. Si attende altresì un abbattimento del 10 % cento dell’arretrato civile, nonché della durata dei giudizi civili che arriverà al 40 % nel tempo indicato dal PNRR;</li> <li>b) tutti i laureati in discipline giuridiche della Macro Area avranno acquisito competenze trasversali, informatiche e gestionali per l’inserimento nell’UPP. Il personale amministrativo degli UPP avrà una formazione continua.</li> </ol> <p>Il progetto mira a intervenire sia nell’ambito del processo civile che in quello penale.</p>

Linee progettuali previste da Avviso	Breve descrizione degli interventi previsti
Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione relativa al funzionamento degli Uffici per il processo già avviati.</li> <li>• Ricognizione relativa al contesto di riferimento degli Uffici presso cui NON risultano attivi Uffici per il processo.</li> <li>• Definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo.</li> </ul>
Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di nuovi modelli per la gestione dei flussi in ingresso e per la gestione dell'arretrato civile.</li> </ul>
Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione della Task Force per il miglioramento dell'efficienza e della produttività degli uffici giudiziari.</li> </ul>
Ridefinizione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposizione di nuovi modelli formativi e nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari nel contesto dei corsi di laurea in discipline giuridiche e dell'offerta post lauream.</li> </ul>